



vivere l'ambiente 2012- 16° ciclo - dedicato a fabio favaretto

LE PAROLE DEI MONTI

Curiosando nella letteratura di montagna

FALZAREGO - LAGAZUOI

Miti e leggende delle Dolomiti

domenica 9 settembre 2012

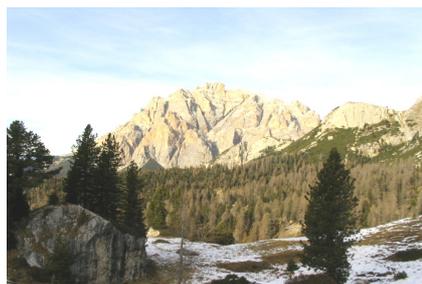
Montagne magiche, dai colori mutanti nel corso del giorno e dalle forme inverosimili, fanno da sfondo a verdi vallate abitate da gente che nel passato ha trasformato l'incanto della propria terra in affascinanti storie e leggende. Una fra tutte " Il regno dei Fanes" antico poema orale in versi la cui recita, si tramanda, richiedeva un intero giorno d'estate.

"Lassù, sulle Alte Conturines, dove ora ci sono solo cespugli e rocce e un'arena che porta ancor oggi il nome di Parlamento delle Marmotte, tanto tempo fa c'era un regno incantato con città e villaggi e campi coltivati. Conturin era il cuore di questo paese che si chiamava Fanis e Fanes erano i suoi abitanti. Fanis aveva valli e montagne, pianure e strade, fiumi e laghi e boschi. Il popolo dei Fanes aveva una regina che abitava nel castello sulle montagne. Alle pareti della sala del trono erano appesi gli arazzi tessuti dalle regine dei Fanes e rappresentavano la storia del popolo ed erano sette come sette erano le epoche del regno. L'ultimo non era ancora terminato. Il disegno tracciava le ombre della storia che ascolteremo lungo il percorso visto che l'ultima erede dei Fanes andò in sposa ad un principe straniero che sovvertì tutte le alleanze e le tradizioni dell'antico popolo fino a tradirlo per brama di ricchezze e a decretare così la morte della propria figlia, la gloriosa guerriera Dolasilla."

"Dolasilla ferida è Nyünda ü ten yadè fortunae müda".

Da "Il regno dei Fanes" di Brunamaria Dal Lago Oscar Mondadori

"Dolasilla è ferita non c'è niente da fare, la fortuna muta"



PROGRAMMA:

ore 9.00 arrivo a passo Falzarego m. 2105 per sentiero 402 si raggiunge Forcella Travenanzes m 2507, per sent. 401 Forcella Lagazuoi m.2573. discesa (sent. 20) al Lé de Lagaciò e Utia Scotoni m.1985 risalita (sent. 18b ex 20a) a Forcella Salares m 2283 e discesa a passo Valparola m.2168.

ore 17.00 rientro



Posti disponibili: 45

Costi:

- Iscrizione per i non iscritti al ciclo
- Trasferimento in autobus (con un minimo di 40 iscritti) € 16.

Iscrizione per i non iscritti al ciclo:

soci CAI € 5.00

non soci CAI € 12.00

Ritrovo:

da Mirano parcheggio Agip via Vetrego (ingresso autostrada Mirano-Dolo) ore 6.30; da Mestre parcheggio Decathlon Mestre ore 6.45; ritrovo a Silea per i soci di San Donà di Piave ore 7.00 ca.

Ritrovo in loco: Passo Falzarego ore 9.00 ca.

Difficoltà: E

Durata: ca. 6/7 ore

Dislivello: circa 800 metri ca.

Cosa serve:

attrezzatura da escursionismo, pedule, e abbigliamento da alta montagna, giacca impermeabile, cappello, pranzo al sacco, acqua. No scarpe da ginnastica!

Per informazioni:

Accompagnatori:

Fiorenza Miotto tel. 349 4783693 e

Maria Rosa Rebeschini ORTam tel. 328 2296634

Per iscrizioni: tel. 348 1800969

iscrizioni@viverelambiente.it

www.viverelambiente.it

info@viverelambiente.it



C.A.I. Sezioni di

ASIAGO-7C
DOLO
MESTRE

SAN DONA' DI PIAVE
SCHIO
C.R.TAM EMILIA ROMAGNA



ARCAM Mirano